



COMUNE DI COLONNELLA
PROVINCIA DI TERAMO

ORIGINALE- DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25

del 18 GIUGNO 2016

OGGETTO: APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

L'anno **duemilasedici** addì **diciotto** del mese di **giugno** alle ore 17.41 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Colonnella

Alla convocazione in seduta pubblica e ordinaria di prima convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri Comunali, a norma di legge, risultano all'appello nominale

	Presente	Assente
1) POLLASTRELLI LEANDRO	X	
2) PEPERINI ARMANDO	X	
3) FICCADENTI GIOVANNI	X	
4) CAMAIONI EMIDIO	X	
5) CAPPONI MAURO	X	
6) IANNONE SANDRO	X	
7) STRACCIA SABATINO	X	

	Presente	Assente
8) MORETTI CLAUDIO	X	
9) PONTUTI MIRELLA	X	
10) PANDOLFELLI ELEANNA	X	
11) SABINI MATTEO	X	
12) DI BENEDETTO IVANO	X	
13) CARDOLA FABRIZIO	X	

Assegnati n.13

In carica n. 13

Presenti n. 13

Assenti n.0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Geom **LEANDRO POLLASTRELLI** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi di art.97, comma 4°, lettera a), il Segretario Comunale **Dott. LUCA DI EUGENIO**

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che l'odierna seduta è di insediamento del Consiglio Comunale di Colonnella eletto nella consultazione del 5 giugno 2016.

SPECIFICATO, che per il periodo 2016/2021 è risultato eletto alla carica del Sindaco di Colonnella il GEOM LEANDRO POLLASTRELLI.

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 18.6.2016, esecutiva ai sensi di legge, con cui si è proceduto alla convalida degli eletti.

MENZIONATO l'art 42, comma 2, lett m) del Dlgs n. 267/2000 che dispone che il consiglio Comunale ha competenza in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

MENZIONATO l'art 50, comma 8 del Dlgs n. 267/2000, che recita, che "sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio il Sindaco ed il Presidente della Provincia provvedono alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune e della provincia presso Enti, Aziende, Istituzioni".

MENZIONATO l'art 50, comma 9 del Dlgs n. 267/2000, che recita, che "tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza il Comitato Regionale di Controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi di art 136".

MENZIONATO l'art 64, 4 comma del Dlgs n. 267/2000, che recita, che "*il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini entro il terzo grado, del Sindaco o del Presidente della Provincia non possono far parte della rispettiva GIUNTA, né essere nominati rappresentanti del Comune e della Provincia*".

RITENUTO OPPORTUNO provvedere alla definizione ed approvazione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge, come risulta da allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della delibera de qua.

CHIARITO, che la presente delibera non comporta impegno di spesa.

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio, in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi di art 49 del Dlgs n. 267/2000.

Con voti favorevoli n 13, contrari n 0, astenuti n.0 legalmente espressi

DELIBERA

1)DI APPROVARE le premesse parte integrante e sostanziale della delibera de qua e quale motivazione ai sensi di art 3 di legge n. 241/1990.

2)DI PROVVEDERE alla definizione ed approvazione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge, come risulta da allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della delibera de qua.

Con voti favorevoli n 13 , contrari n 0 , astenuti n.0 legalmente espressi

3)DI DESIGNARE quale rappresentante per la minoranza presso l'Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata Consigliere Comunale ***ELEANNA PANDOLFELLI***

4)DI DICHIARARE la presente delibera, con separata votazione con voti favorevoli n.13 , contrari n 0 , astenuti n 0 legalmente espressi, immediatamente esecutiva ai sensi di art 134, 4 comma del Dlgs n. 267/2000.

INDIRIZZI

- A) per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
B) per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

Art. 1 - REQUISITI E ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE

1. I rappresentanti devono avere i seguenti requisiti:

- possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale;
- possedere, in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire, una adeguata competenza, per studi o esperienza, desumibile dal curriculum vitae;
- non avere conflitto di interesse con le mansioni e le funzioni inerenti all'incarico, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
- non essere in rapporto di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado con il Sindaco;
- non avere incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;

2. Per le nomine (o designazioni) sono valutate adeguatamente le diverse realtà sociali e giovanili, nonché economiche e culturali cittadine e le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, privilegiando il rinnovo dei rappresentanti.

3. Gli incarichi permanenti non sono, di norma, cumulabili.

Art. 2 - SCELTA DEI RAPPRESENTANTI ALL'INTERNO O ALL'ESTERNO DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. I rappresentanti del Consiglio, se non diversamente previsto, possono essere scelti fra i componenti del Consiglio Comunale o tra persone estranee allo stesso, tenendo anche conto di quanto stabilito negli Enti presso cui sono nominati.

Art. 3 - DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DA EFFETTUARSI DIRETTAMENTE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Nel caso in cui per Legge, Statuto o Regolamento sia prevista la designazione direttamente da parte del

Consiglio, questa viene effettuata con votazione a scrutinio segreto.

2. In caso di parità di voti, la votazione viene ripetuta seduta stante.

3. Nel caso di ulteriore parità di voti, si procede seduta stante al sorteggio tra coloro che hanno ottenuto parità di voto.

4. Nel caso in cui occorra designare rappresentanti della minoranza consiliare, vale il principio che la maggioranza non può influire sulla scelta del rappresentante della minoranza.

5. A tal fine, prima della votazione, si procede, da parte delle minoranze, ad esprimere delle proposte di designazione, possibilmente unitarie.

6. Nel caso di proposte non unitarie hanno luogo votazioni separate per i rappresentanti di maggioranza e

minoranza, alle quali partecipano rispettivamente soltanto i Consiglieri di maggioranza e minoranza.

7. Nel caso di mancanza di esplicite proposte di designazione parte della minoranza, non si applica il principio

di cui precedente comma 4.

8. La procedura prevista dal presente articolo si applica anche a tutte le nomine o designazioni da effettuarsi con votazione segreta, direttamente da parte del Consiglio, nel caso in cui la Legge, lo Statuto o il Regolamento per il funzionamento del Consiglio non dispongano diversamente.

Art. 4 - NOMINA

1. Alla nomina provvede il Sindaco con proprio provvedimento, anche nel caso di designazione da parte del Consiglio, previa dichiarazione in carta libera, da parte dell'interessato di:
 - accettare l'incarico;
 - avere i requisiti richiesti;
 - non avere conflitto di interesse e non trovarsi in condizioni di incompatibilità ;
 - essere a conoscenza dei presenti indirizzi.
2. La su indicata dichiarazione è allegata al provvedimento di nomina del Sindaco, unitamente al curriculum vitae dell'interessato e a copia dei presenti indirizzi.
3. Il provvedimento di nomina (da trasmettere all'incaricato e all'Ente per il quale è disposta la nomina) indica la data di decorrenza e scadenza della stessa.
4. Il provvedimento di nomina viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Art. 5 - OSSERVANZA DEGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEGLI INDIRIZZI DI GOVERNO

1. Coloro che vengono nominati sono tenuti, nell'espletamento dell'incarico, a conformarsi agli indirizzi programmatici eventualmente espressi dal Consiglio Comunale nei settori degli Enti suddetti e agli indirizzi di Governo.
2. A tale scopo i nominati sono tenuti ad inviare al Sindaco una relazione annuale sull'attività svolta.
3. Tale relazione è comunicata al Consiglio in tempo utile per l'approvazione del rendiconto di gestione.

Art. 6 - DECADENZA

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, a dichiarare la decadenza dall'incarico, nel caso in cui il nominato non partecipi, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'organo di cui fa parte. A tal fine va richiesto all'Ente per il quale è disposta la nomina di comunicare le assenze del rappresentante.
2. Il provvedimento di decadenza (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.
3. La cessazione dalla carica del Sindaco, per qualunque causa, comporta l'automatica decadenza dei soggetti nominati in rappresentanza del Comune.
4. Gli stessi esercitano le proprie funzioni fino alla nomina dei successori.

Art. 7 - REVOCA

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, alla revoca dell'incarico:
 - quando vengono meno i requisiti indicati nei presenti indirizzi;
 - quando sopraggiungono motivi di incompatibilità o conflitto di interesse;
 - quando il nominato mette in atto comportamenti in palese contrasto con gli indirizzi programmatici del Consiglio e gli indirizzi di Governo, nonché per gravi irregolarità o per inefficienza o pregiudizio degli interessi del Comune o dell'Ente;

- quando, successivamente alla nomina, venga meno il rapporto fiduciario tra il rappresentante e il Sindaco o la parte consiliare rappresentata, su istanza di quest'ultima; contestualmente si provvede alla sostituzione.

2. Il provvedimento di revoca (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) decorre dal decimo giorno successivo alla notifica all'interessato.

3. Il provvedimento di revoca viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Art. 8 - NORMA FINALE

1. Il Sindaco provvede, anche sulla base degli indirizzi sopra indicati, alla nomina delle Commissioni Comunali che non siano riservate per Legge, Statuto o Regolamento ad altri organi del Comune.

PARERE di regolarità tecnica
Ai sensi di art 49 del Dlgs n. 267/2000

Favorevole

Il Segretario Comunale
Dott Luca Di Eugenio



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

GEOM. LEANDRO POLLASTRELLI



IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. LUCA DI EUGENIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è affissa all'Albo Pretorio on line del Comune di Colonnella

dal 30/06/2016 al 15/07/2016 per rimanervi gg.15 consecutivi ai sensi di art.124, comma 1, del D.lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DI AREA
Dott LUCA DI EUGENIO



ATTESTATO DI ESECUTIVITA'



che la presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva ,ai sensi di art . 134, comma 4°, del D.lgs n. 267./2000



che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ,ai sensi di art. 134, comma 3°, del D.lgs , n. 267./2000



IL SEGRETARIO COMUNALE di COLONNELLA
Dott LUCA DI EUGENIO